#### Ministero dell'Interno

### Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

In flammas animus

AL COMUNE DI CODIGORO **SUAP** 

vs rif. Fascicolo 8/2020

e pc

ALLA F.LLI BENAZZI PEC - BENAZZI@LEGALMAIL.IT

Oggetto:

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R 24/2017 per l'approvazione del progetto relativo alla costruzione di un magazzino di stoccaggio merci in variante al P.O.C. con valore di P.U.A presso insediamento produttivo esistente sito in Codigoro loc. Caprile centro n. 6 – Proponente ditta F.lli Benazzi srl autotrasporti e spedizioni

Pratica VVF n. 13309 - Valutazione Progetto (rif. art. 3 di cui al DPR 151/2011)

Attività All.I – DPR 151/2011: 70/C – nuovo deposito

Ditta: F.lli Benazzi srl

Con riferimento alla richiesta di valutazione progetto relativa alla costruzione di un nuovo deposito di stoccaggio materiale merce, trasmessa tramite codesto SUAP con la convocazione della Conferenza dei Servizi acquista agli atti con prot. 1150 del 28/01/2020, viste le integrazioni acquisita agli atti con prot. 4294 del 01/04/2020, si esprime parere favorevole alle condizioni prevsite nella documentazione di progetto (progetto iniziale e integrazioni).

Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione di progetto presentata devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore (D.M 03/08/2015; DLgs 81/2008 e D.M. 10.03.1998 e s.m.i) nonché le norme di buona tecnica (UNI 10779-12845; UNI 9795 "Impianti rilevazione e allarme"; UNI EM 1838 "Impianti illuminazione emergenza"; UNI CIG; CEI; ecc).

Eventuali modifiche al progetto che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedere ai sensi dell'art. 3 di cui al D.P.R. 151/2011.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, il titolare ha l'obbligo di presentare l'istanza di controllo ai sensi dell'art. 4 di cui al D.P.R. 151/2011 mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 7 agosto 2012 e specificata nel foglio allegato al presente parere.

Si ricorda infine che l'esercizio dell'attività è subordinato, oltre che agli adempimenti in materia di prevenzione incedi dettati dalle disposizioni vigenti (DPR 151/2011; Dlgs 139/2006), all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.L. 81/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.

> IL COMANDANTE PROVINCIALE REGGENTE PD Antonio Giovanni Marchese (Firmato e pubblicato in forma digitale ai sensi di legge)

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara







# Ministero dell'Interno Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara In flammas animus

#### **ALLEGATO**

#### Documentazione da allegare all'istanza finalizzata al Controllo di prevenzione incendi

(rif. art. 4 comma 1 del D.P.R. 151/2011 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 221 del 22/09/2011 e art. 4 del D.M. 7.08.2012 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 201 del 29/08/2012, decreto del Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica - DCPST 16 maggio 2018, n. 72)

0.	DOCUMENTI GENERALI
	Segnalazione Certificata di Inizio Attività redatta secondo il modello PIN 1-2018 SCIA con indicazione
	delle attività gestite incluse nel D.P.R. 151/2011 – Allegato I.
	Marca dal bollo da € 16.00 da applicarsi sulla SCIA (per attività non gestite dallo Sportello Unico SUAP)
	Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio a firma di un tecnico qualificato redatta secondo il modello
	PIN 2.1 – 2018
	Attestazione di versamento da effettuare sul C/C postale nº 189449 intestato alla "Tesoreria Provinciale dello
	Stato, Sezione di Ferrara, Servizi a pagamento resi dai VV.F." (CAUSALE: "Servizi a pagamento resi dai
л.	VV.F N. Pratica VVF") numerazione della documentazione di seguito riportata fa riferimento al mod. PIN 2.1 – Asseverazione)
	CERTIFICAZIONI DI ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E\O SEPARANTI CLASSIFICATI AI
	FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO, CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI
	ELEMENTI DI CHIUSURA (Mod. PIN 2.2 2018 CERT.REI)
$\times$	Certificazione relativa alla resistenza al fuoco (REI) delle strutture portanti e di separazione
	DICHIADAZIONI INFERENTI I DEODOTTI CI ACCIPICATI AI FINI DELLA DELZIONE E DELLA
3.	DICHIARAZIONI INERENTI I PRODOTTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO ED I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE (mod. PIN 2.3
	2018 DICH.PROD)
$\bigvee$	Dichiarazione inerente i prodotti impiegati a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16
$\sim$	comma 4 del Dlgs 139/2006 con allegati i prospetti identificativi del prodotto dal quale si devono evincere tipologia,
	dati commerciali d'identificazione e ubicazione dei materiali o prodotti.
	•
	DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA
	SICUREZZA ANTINCENDIO
	IMPIANTI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DAL D.M. N° 37/2008
$\triangle$	DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDENZA (DC), previste dall'art. 7 dal DM 37 del 22.01.2008, compilata in
	modo completo secondo i facsimili predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico, dei seguenti impianti:
	[Rif. mod. previsto dal D.M. 22.01.2008 n. 37 (pubblicato su G.U. Serie Generale n° 61 del 12-3-2008)]
	4.I di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA;
	4.II di protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;
	4.VI ESTINZIONE E CONTROLLO incendi\esplosione di tipo automatico e manuale;
	4.VII CONTROLLO del fumo e del calore;
	4. VIII RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio e SEGNALAZIONE ALLARME;
	3: La documentazione da allegare alla domanda di sopralluogo è unicamente la dichiarazione di conformità redatta, ai sensi
	'art. 7, secondo i modelli in allegato allo stesso decreto. <u>Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali trolli.</u> Limitatamente agli <b>impianti di protezione antincendio</b> – <u>estinzione e controllo, controllo del fumo e calore e rilevazione e</u>
	nalazione allarme – dovranno essere allegati, <u>qualora non siano già compresi nella documentazione tecnica allegata alla</u>
	niesta di parere di conformità, lo schema di impianto realizzato e la relazione sintetica si materiali e componenti impiegati.
Per	gli impianti realizzati prima dell'entrata in vigore del decreto (27/03/2008), nel caso di dichiarazione di conformità non più
repe	eribile, tale documento – ai sensi dell'art. 7, comma 6 del DM 37/2008 - è sostituito da una dichiarazione di rispondenza
5.	ALTRA DOCUMENTAZIONE
	documentazione attestante l'idoneità degli impainti\apparecchiature realizzati e funzionanti nelle aree classificate
	ATEX; in particolare sia prodotto un elenco delle sorgenti di innesco individuate nella valutazione e siano
	documentate le caratteristiche ai fini dell'idoneità in relazione alla classificazione delle aree
	Numero e tipi di impianti di protezione attiva presenti (nr. idranti, nr. e tipologia estintori, EFC etc)
	Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara
	Contained profincials act right act follow at follows







#### Ministero dell'Interno

## Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara In flammas animus

Procedure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza. In particolare dovrà essere prodotta copia degli attestati di frequenza a corso specifico nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 10-03-1998.

Nota: la modulistica indicata è scaricabile dal sito www.viglfuoco.it o è reperibile presso l'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando (tel 0532 – 973190)